Unione europea
Fondo sociale europeo

Regione Emilia-Romagna

AGENZIA REGIONALE
PER IL LAVORO
EMILIA-ROMAGNA

Il mercato del lavoro in provincia di Piacenza in un'ottica di genere

stime della Rilevazione sulle forze di lavoro ISTAT e flussi di lavoro dipendente negli archivi SILER delle CO dei Centri per l'Impiego

Marzo 2023

1. L’impatto della pandemia nei dati sull’occupazione provinciale secondo le nuove stime Istat (2018-2022)*

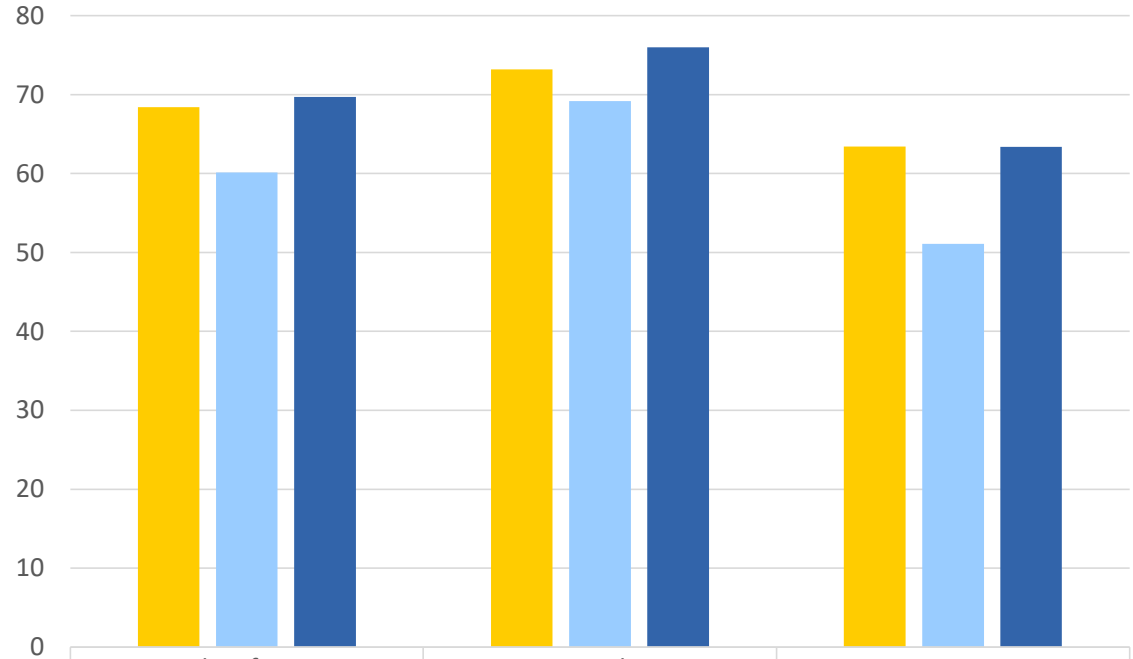
* dati 2022 pubblicati il 15 marzo 2023

La quota di popolazione occupata per genere nel confronto territoriale

- Il tasso di occupazione regionale nel 2022 pari al 69,7% (superiore al tasso medio europeo, ancora riferito al 2021), si colloca al terzo posto tra le regioni italiane, dopo il Trentino-Alto Adige e la Valle d'Aosta (rispettivamente 71,8% e 69,8%)
- Il tasso rilevato in regione per la componente maschile della popolazione risulta superiore sia a quello nazionale (69,2%) che a quello della media europea (73,2%). Il tasso per la componente femminile eguaglia quello della media europea (63,4%) ed è decisamente superiore a quello nazionale (59,1%)
- Il divario di genere è pari al 9,8% nella media europea, al 18,1% in quella nazionale e al 12,6% in quella regionale

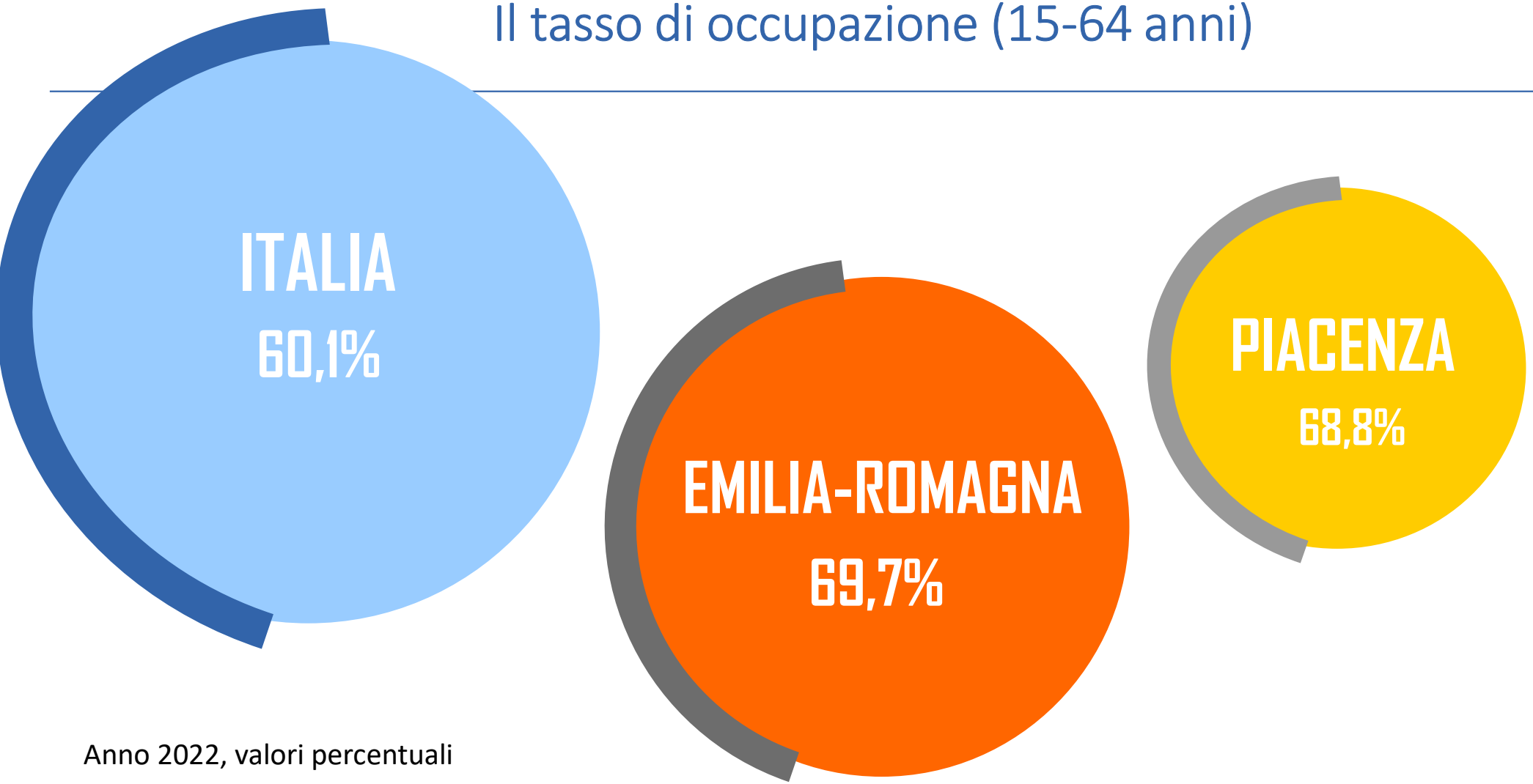
* riferito al 2021

Tasso di occupazione 15-64 anni per genere, anno 2022 (valori percentuali)



	Maschi e femmine	Maschi	Femmine
UE 27*	68,4	73,2	63,4
Italia	60,1	69,2	51,1
Emilia-Romagna	69,7	76,0	63,4

Il tasso di occupazione (15-64 anni)

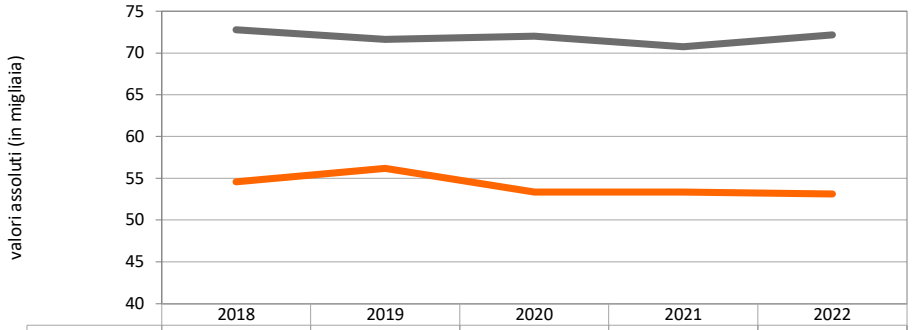


Anno 2022, valori percentuali

Occupati e tasso di occupazione per genere in provincia di Piacenza

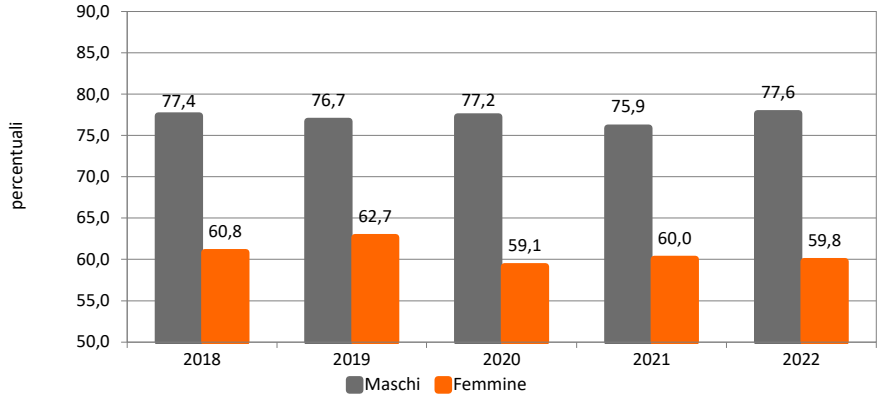
- In provincia di Piacenza la **contrazione dell'occupazione evidenziata nei dati Istat** della Rilevazione delle forze di lavoro (dato medio annuo) nel 2020, è dovuta esclusivamente alla componente femminile, che è invece stazionaria nel 2021 e nel 2022; la leggera diminuzione dell'occupazione maschile registrata invece nel 2021 è stata recuperata nel 2022
- **Il tasso di occupazione provinciale riferito alla popolazione di 15-64 anni è cresciuto tra il 2020 e il 2021 solo per la componente femminile,** ma non ha ancora recuperato i livelli pre-Covid, raggiunti invece nel 2022 dalla sola componente maschile. Il divario di genere, misurato dalla differenza tra il tasso maschile e quello femminile, è aumentato nel periodo dal -14,0 del 2019 al -17,8 del 2022

Occupati per genere, anni 2018-2022



	2018	2019	2020	2021	2022
Maschi	73	72	72	71	72
Femmine	55	56	53	53	53

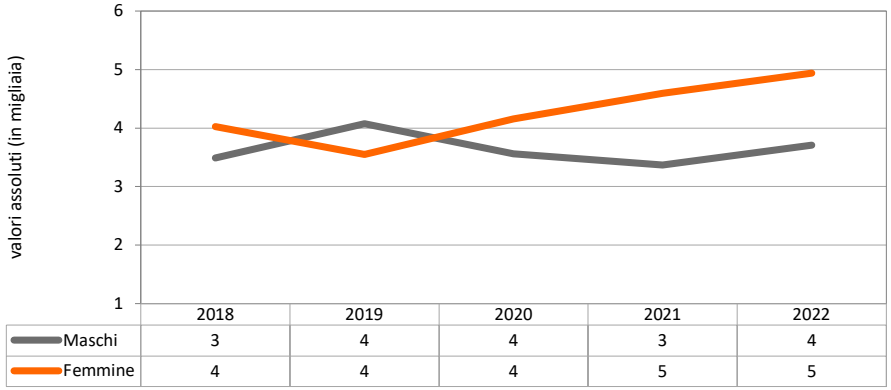
Tasso di occupazione (15-64 anni) per genere, anni 2018-2022



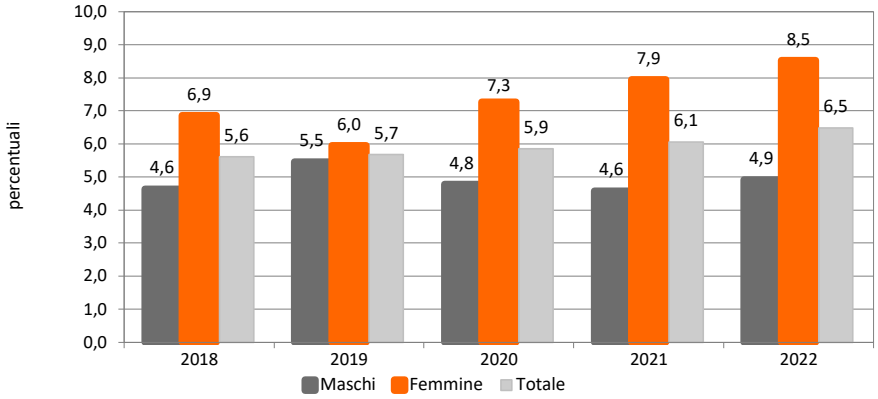
Persone in cerca di occupazione e tasso di disoccupazione per genere in provincia di Piacenza

- Nella **nuova definizione di occupazione** adottata da Eurostat ed Istat (Regolamento UE 2019/1700), **il lavoratore assente dal lavoro per più di tre mesi viene considerato non occupato**, a prescindere dalla retribuzione percepita se dipendente o dalla sospensione dell'attività se indipendente (ad esclusione di alcune cause specifiche come ad esempio, la maternità o la malattia)
- I dati della nuova rilevazione sulle forze di lavoro condotta da Istat (dato medio annuo) evidenziano a Piacenza una crescita delle persone in cerca di occupazione nel 2022 (da 8mila a 9mila unità complessivamente): **maturata più recentemente per la componente maschile** (da 3mila a 4mila unità nell'ultimo anno) **e incorporata già nel 2021 da quella femminile** (da 4mila a 5mila unità)

Persone in cerca di occupazione per genere, anni 2018-2022



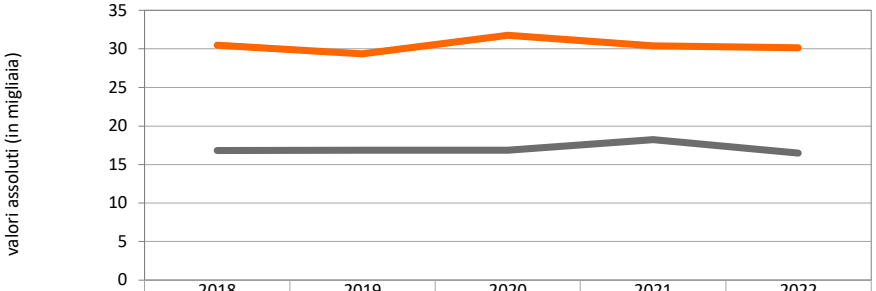
Tasso di disoccupazione (15-74 anni) per genere, anni 2018-2022



Popolazione inattiva e occupati per posizione nella professione per genere in provincia di Piacenza

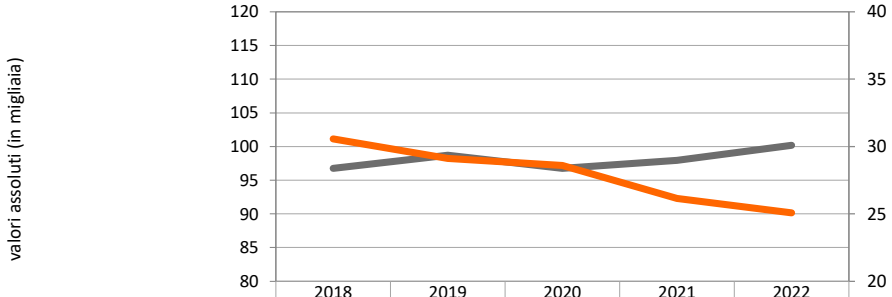
- **Nell'anno della pandemia è cresciuta in modo significativo la componente inattiva della popolazione.** La quota preponderante di coloro che hanno perso il lavoro nel corso del 2020 non ha, infatti, cercato attivamente una nuova occupazione. Inoltre, coloro che hanno usufruito di ammortizzatori sociali per più di 3 mesi sono stati «contabilizzati» tra gli inattivi
- In provincia di Piacenza gli inattivi nel 2020 sono cresciuti di 3mila unità, tutte a carico della componente femminile della popolazione e non interamente recuperate negli anni successivi
- Molto pesanti le ricadute nell'area del lavoro autonomo nel piacentino, in regione e nel Paese in questi ultimi anni. **Tra il 2018 e il 2022 in provincia di Piacenza la componente indipendente dell'occupazione ha perso 5mila unità**

Popolazione inattiva per genere, anni 2018-2022



	2018	2019	2020	2021	2022
Maschi	17	17	17	18	16
Femmine	30	29	32	30	30

Occupati per posizione nella professione per genere, anni 2018-2022

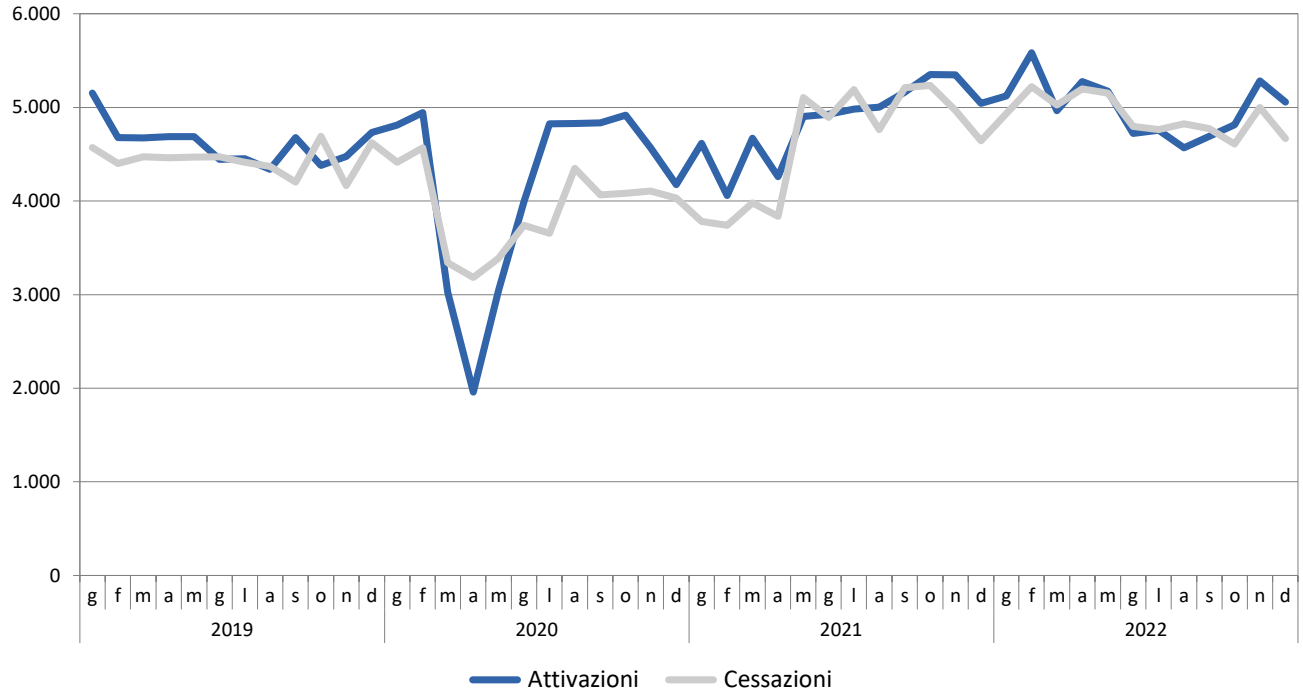


	2018	2019	2020	2021	2022
Dipendenti (scala di sinistra)	97	99	97	98	100
Indipendenti (scala di destra)	31	29	29	26	25

2. Attivazioni, cessazioni e saldo delle posizioni di lavoro dipendente fino al IV trimestre 2022

Dopo il rallentamento dei mesi centrali, il 2022 si chiude con un ritorno sopra i livelli pre-pandemici

Attivazioni e cessazioni dei rapporti di lavoro dipendente in provincia di Piacenza [a] (dati destagionalizzati, valori assoluti)

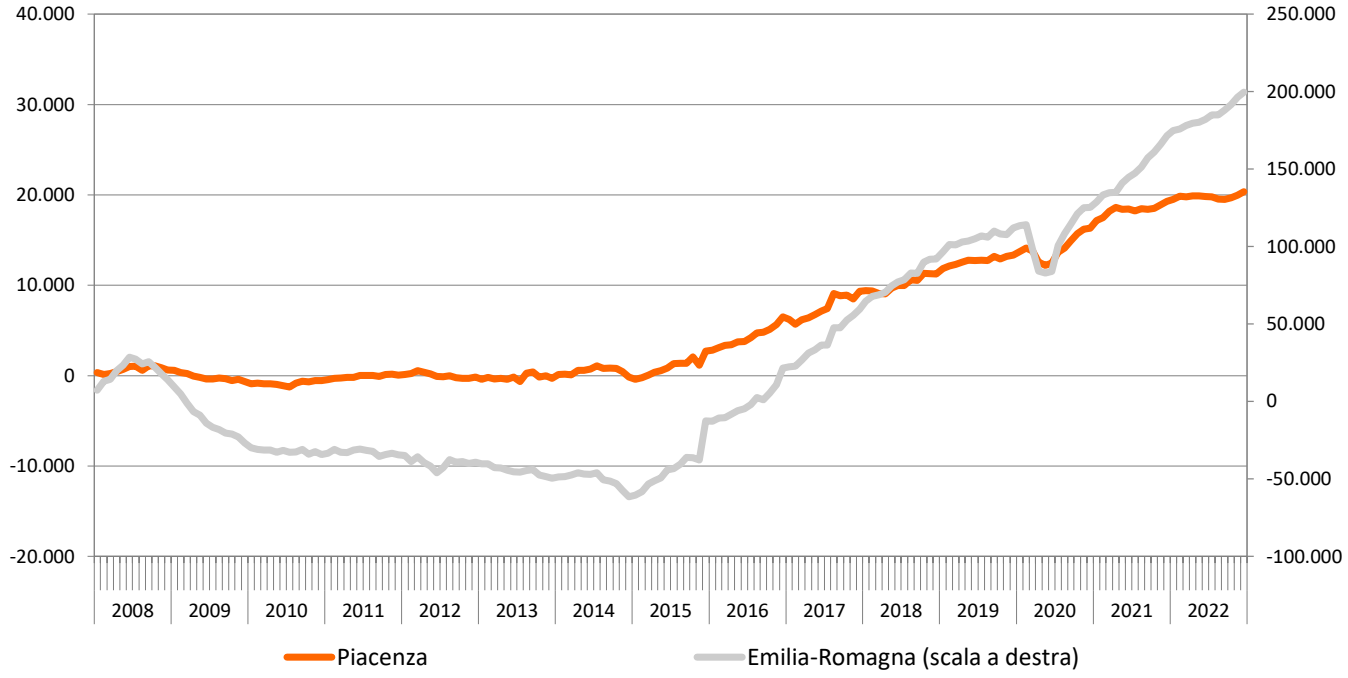


(a) escluse le attività svolte da famiglie e convivenze (lavoro domestico) ed escluso il lavoro intermittente

- L'aggiornamento dei dati al 31 dicembre 2022 evidenzia che in provincia di Piacenza c'è stato un certo rallentamento delle attivazioni, in particolare nei due trimestri centrali (-3,2%, -7,6% rispettivamente nel secondo e nel terzo trimestre)
- Nonostante questo rallentamento il saldo tra attivazioni e cessazioni nel 2022 è stato comunque positivo (+1.047 unità) e per la maggior parte acquisito all'inizio e alla fine dell'anno (+493 e +879 unità, rispettivamente nel primo e nel quarto trimestre)

In base ai dati delle CO, andamento delle posizioni dipendenti in provincia di Piacenza e in regione a confronto

Posizioni dipendenti[(a)] in provincia di Piacenza e posizioni dipendenti in Emilia-Romagna (dati destagionalizzati, numeri indici base 31 dicembre 2007 = 0)

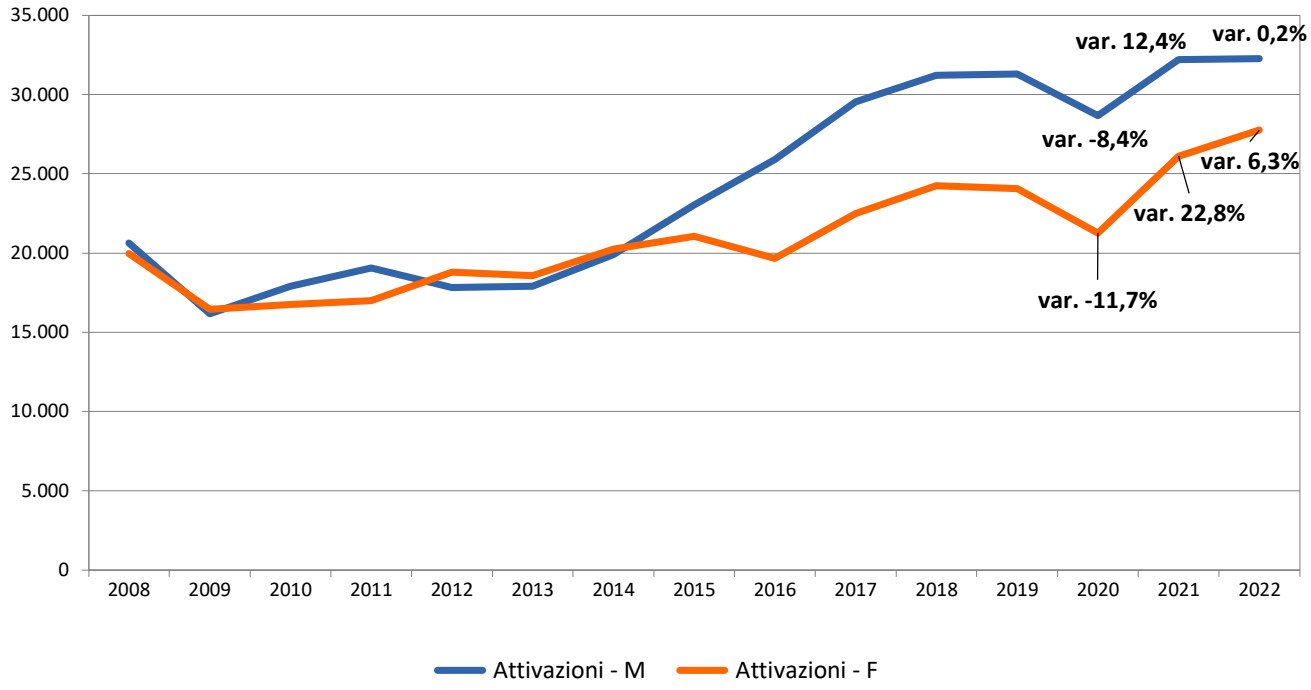


(a) escluse le attività svolte da famiglie e convivenze (lavoro domestico) ed escluso il lavoro intermittente

- Il trend provinciale delle posizioni dipendenti nei mesi segnati dal «lockdown» e in quelli immediatamente successivi è in linea con quello osservato a livello regionale: le 1,9 mila unità in meno in provincia e le 31 mila unità in meno in Emilia-Romagna, secondo le nuove stime, sono state riassorbite nella seconda metà del 2020
- Il calo registrato nelle posizioni dipendenti provinciali nel terzo trimestre del 2022, misurato in 347 posizioni dipendenti in meno, non trova conferme nei dati regionali

La dinamica annuale delle attivazioni dei rapporti di lavoro dipendente in un'ottica di genere in provincia di Piacenza

Attivazioni dei rapporti di lavoro dipendente per genere in provincia di Piacenza[a] (dati grezzi, valori assoluti)

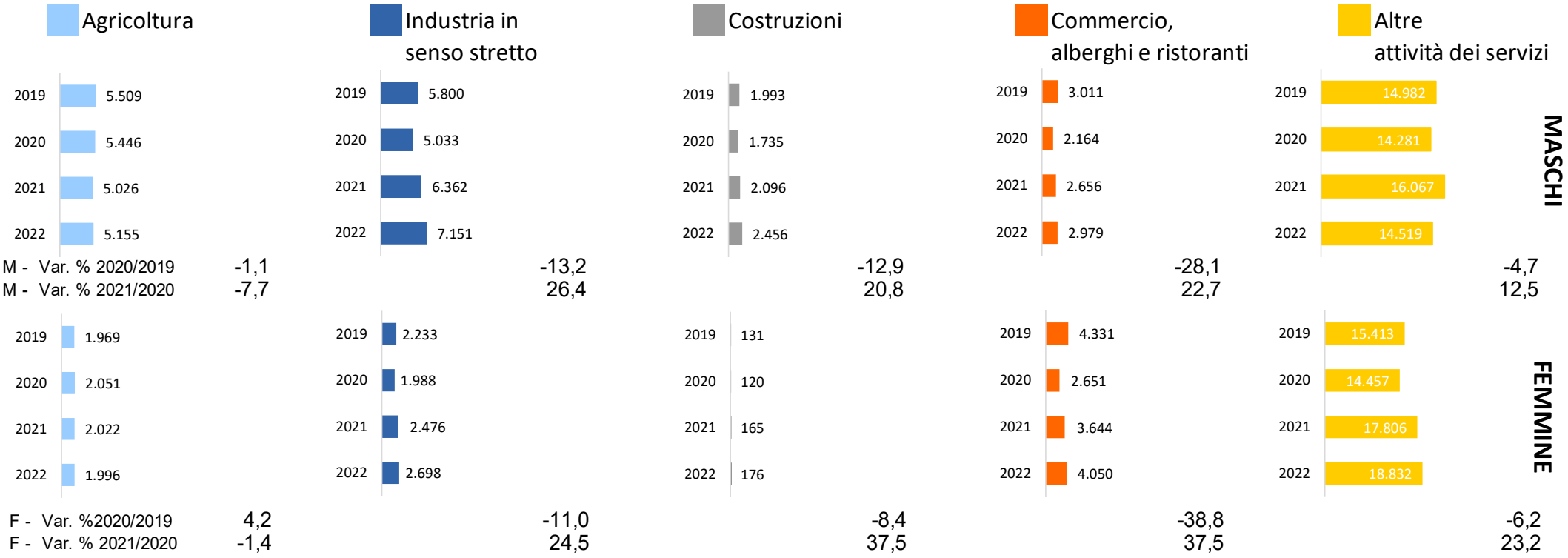


(a) escluse le attività svolte da famiglie e convivenze (lavoro domestico) ed escluso il lavoro intermittente

- La variazione annuale delle attivazioni dei rapporti di lavoro intervenuta tra il 2019 e il 2020 a Piacenza, è stata più pronunciata per la componente femminile dell'occupazione dipendente (-11,7% per le femmine contro il -8,4% dei maschi)
- Anche il rimbalzo registrato nel 2021 è stato più marcato per la componente femminile (22,8% contro il 12,4% della componente maschile)
- Più contenuta la contrazione provinciale delle attivazioni 2020 rispetto alla media regionale

La dinamica annuale delle attivazioni dei rapporti di lavoro dipendente per attività economica (periodo 2019-2022) in un'ottica di genere

Attivazioni dei rapporti di lavoro dipendente per attività economica e genere in provincia di Piacenza [(a)]
(dati grezzi, valori assoluti)

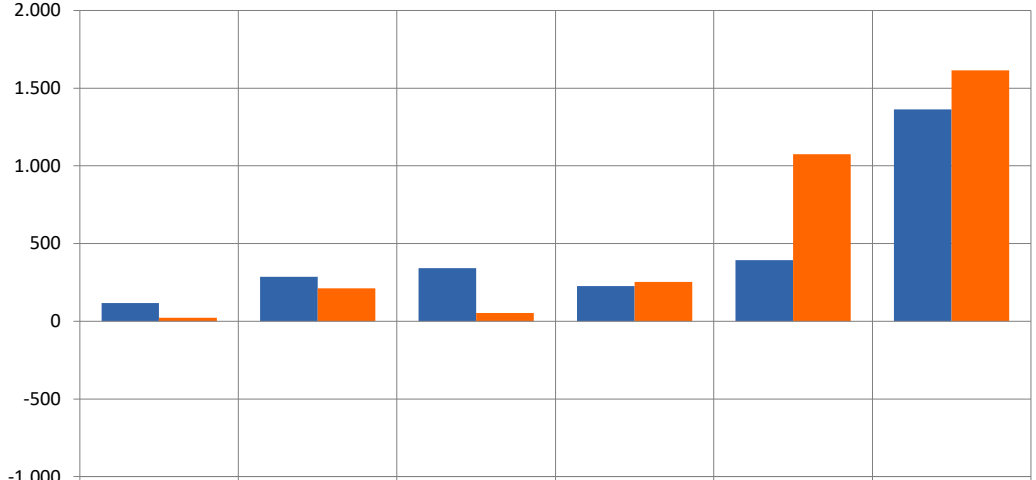


(a) escluse le attività svolte da famiglie e convivenze (lavoro domestico) ed escluso il lavoro intermittente

Il «bilancio di genere» per attività economica (anni 2021-2022)

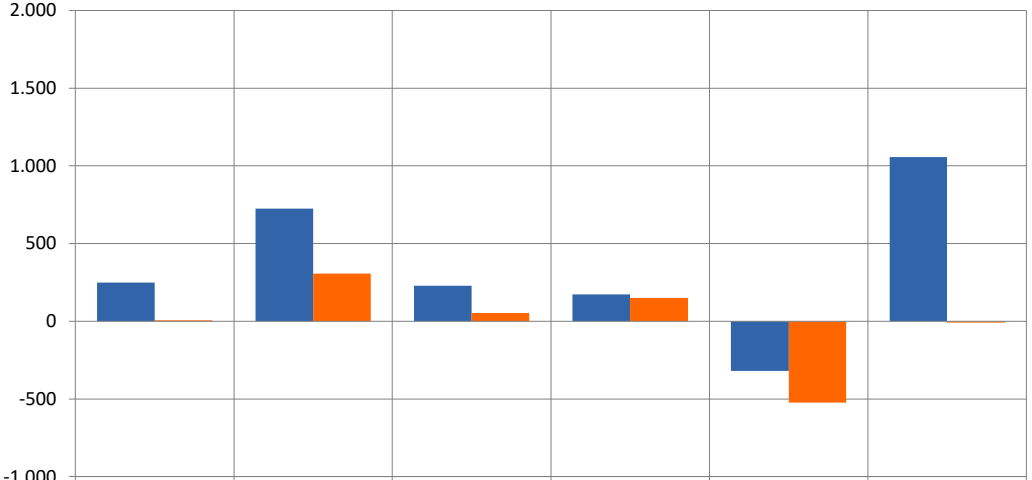
Saldo attivazioni-cessazioni nel 2021 e nel 2022 in provincia di Piacenza [(a)] per attività economica e genere (dati grezzi)

Anno 2021 - Saldo totale 2.977 unità



	Agricoltura, silvicoltura e pesca	Industria in senso stretto	Costruzioni	Commercio, alberghi e ristoranti	Altre attività dei servizi	Totale economia
Maschi	117	286	342	226	392	1.363
Femmine	22	212	52	254	1.074	1.614

Anno 2022 - Saldo totale 1.047 unità

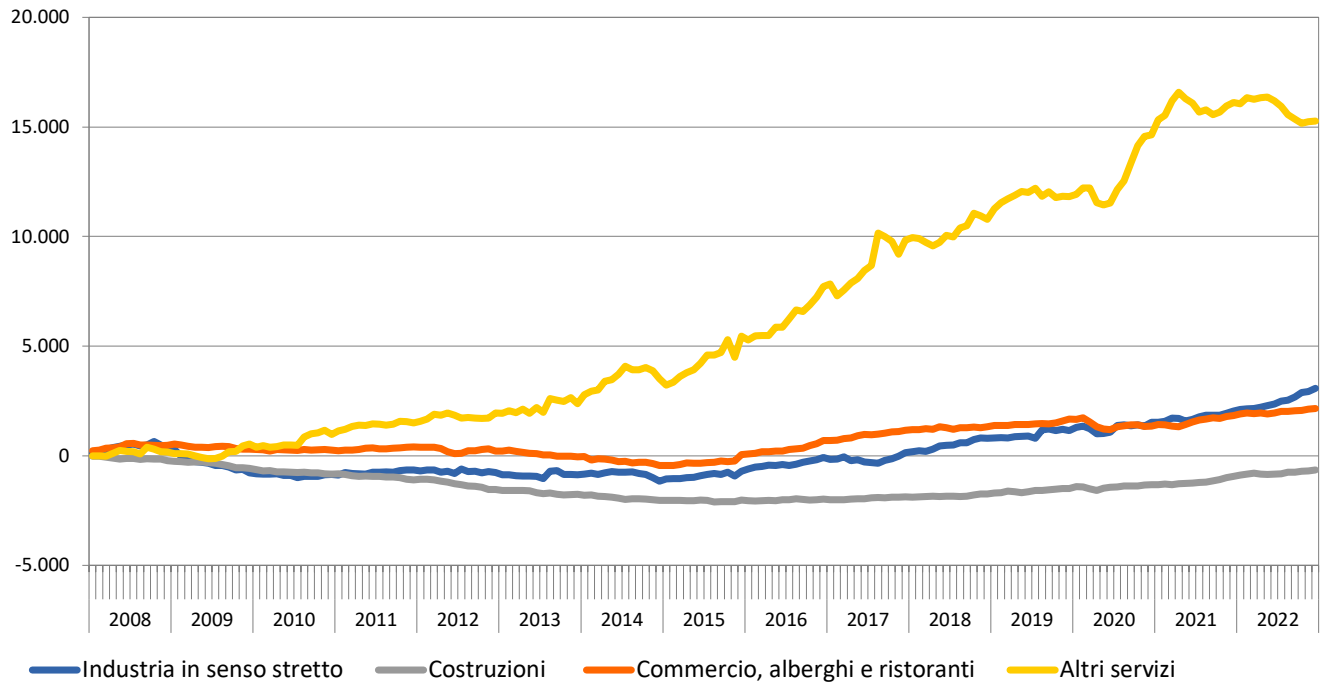


	Agricoltura, silvicoltura e pesca	Industria in senso stretto	Costruzioni	Commercio, alberghi e ristoranti	Altre attività dei servizi	Totale economia
Maschi	248	726	228	173	-319	1.056
Femmine	5	306	53	150	-523	-9

(a) nel totale economia, escluse le attività svolte da famiglie e convivenze (lavoro domestico) ed escluso il lavoro intermittente

La dinamica congiunturale delle posizioni dipendenti per attività economica (numeri indici) in provincia di Piacenza

Posizioni dipendenti [(a)] *nelle attività extra-agricole in provincia di Piacenza (dati destagionalizzati, numeri indici base 31 dicembre 2007 = 0)*



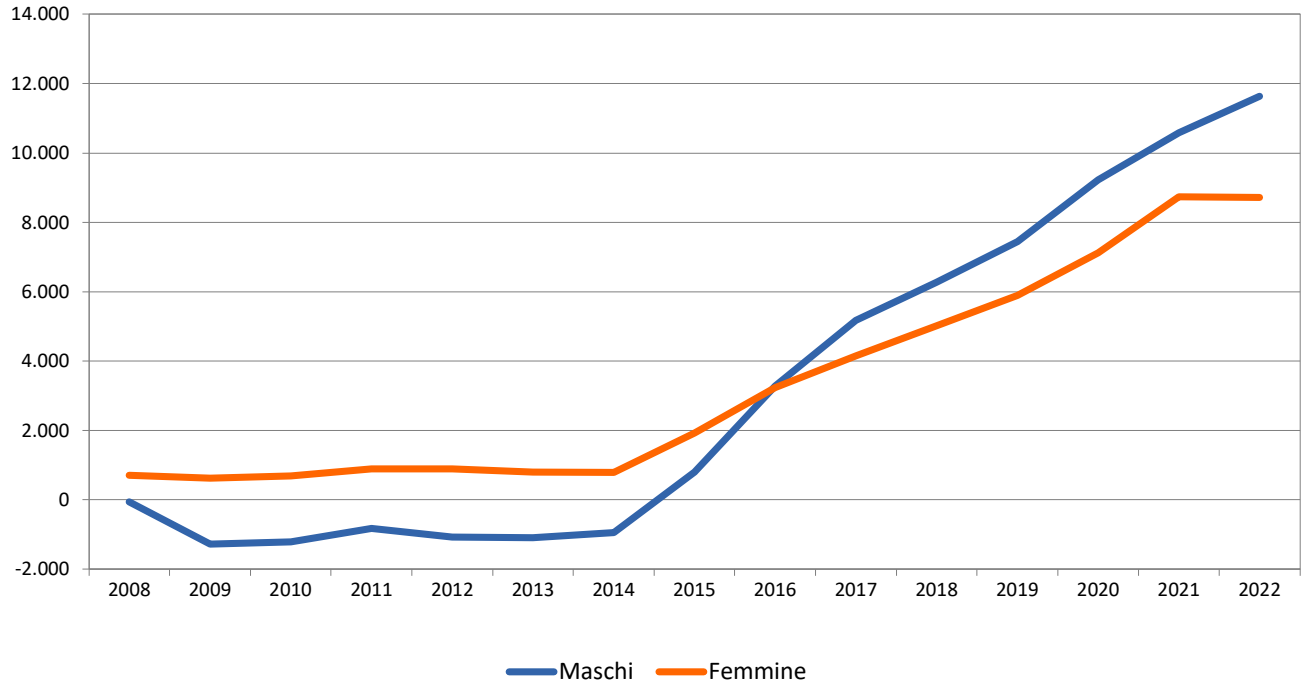
(a) escluse le attività svolte da famiglie e convivenze (lavoro domestico) ed escluso il lavoro intermittente

Nota

Il sistema delle Comunicazioni obbligatorie (CO) produce dati sui flussi delle attivazioni e cessazioni dei rapporti di lavoro dipendente ma non produce dati sui livelli delle posizioni lavorative, che sono dati di stock; dalla relazione tra stock e flussi è però possibile derivare indicazioni sulle variazioni (implicite) delle posizioni: per ogni serie storica, partendo da un numero iniziale di posizioni pari a 0, assunto come base di una serie di «numeri indici» riferita ad un determinato giorno (il 31 dicembre 2007 nel presente caso), si può ricostruire, tramite i saldi attivazioni-cessazioni cumulati, l'andamento indicativo delle serie storiche delle posizioni dipendenti, come numeri indici a base fissa di «pseudo-stock»

La dinamica annuale delle posizioni dipendenti per genere (numeri indici) in provincia di Piacenza

Posizioni dipendenti [(a)] in provincia di Piacenza per genere (dati grezzi, numeri indici base 31 dicembre 2007 = 0)

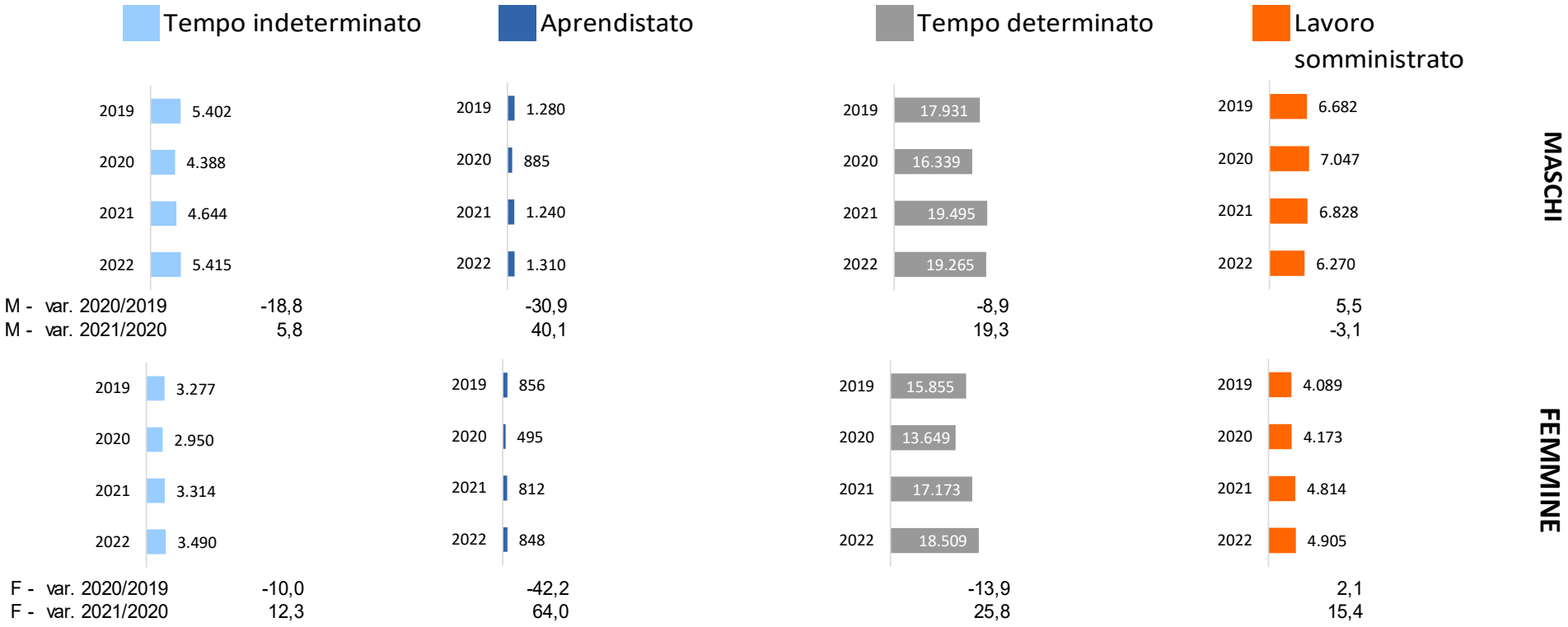


(a) escluse le attività svolte da famiglie e convivenze (lavoro domestico) ed escluso il lavoro intermittente

- Dopo un 2021 di decisa crescita sia a Piacenza che in regione, il 2022 si chiude con una sostanziale stazionarietà per l'occupazione dipendente femminile a livello provinciale (9 unità in meno come saldo)
- La crisi del 2008-2009 aveva prodotto conseguenze più gravi sul versante maschile dell'occupazione dipendente che su quello femminile; la lunga risalita delle posizioni dipendenti iniziata nel 2014 è stata invece più accentuata per la componente maschile

La dinamica annuale delle attivazioni dei rapporti di lavoro dipendente per contratto (periodo 2019-2022) in un'ottica di genere

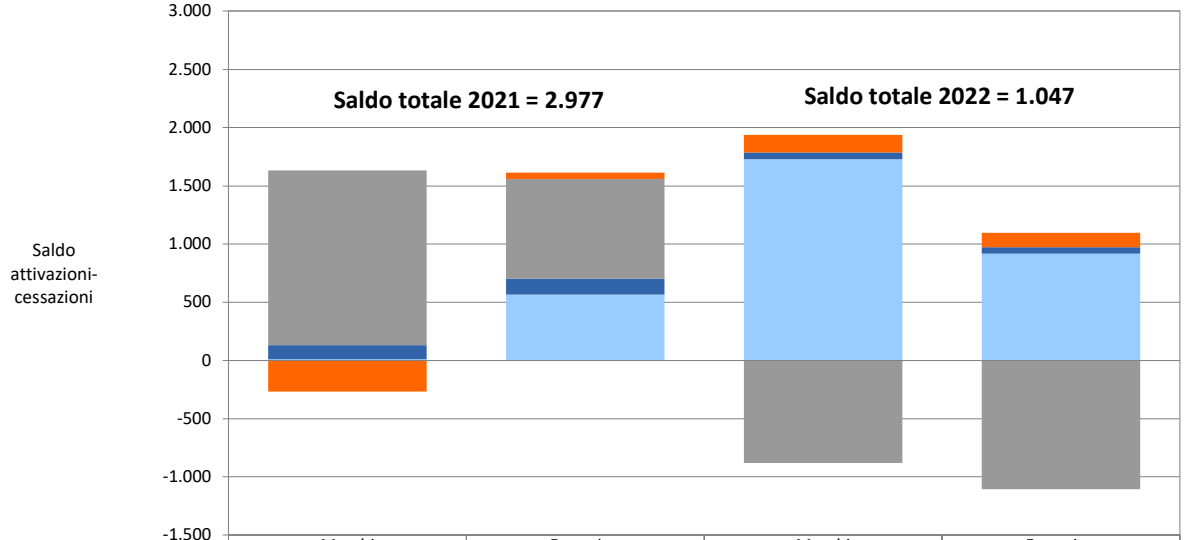
Attivazioni dei rapporti di lavoro dipendente per tipologia contrattuale e genere in provincia di Piacenza [(a)]
(dati grezzi, valori assoluti)



(a) escluse le attività svolte da famiglie e convivenze (lavoro domestico) ed escluso il lavoro intermittente

Il «bilancio di genere» per contratto (anni 2021-2022)

Saldo attivazioni-cessazioni nel 2021 e nel 2022 in provincia di Piacenza[(a)] per tipologia contrattuale e genere (dati grezzi)



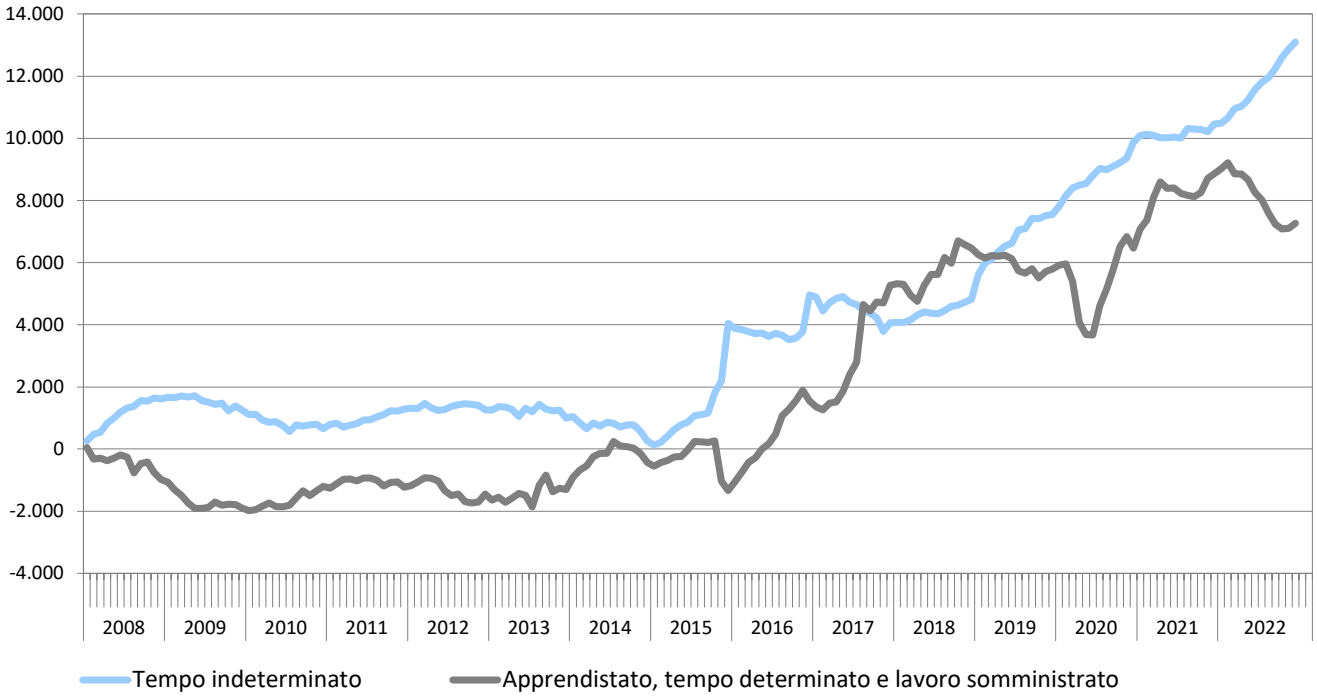
	2021 Maschi	2021 Femmine	2022 Maschi	2022 Femmine
Lavoro somministrato	-269	55	152	124
Tempo determinato	1.500	856	-882	-1.106
Aprendistato	121	137	58	56
Tempo indeterminato	11	566	1.728	917

(a) nel totale economia, escluse le attività svolte da famiglie e convivenze (lavoro domestico) ed escluso il lavoro intermittente

- La corposa crescita occupazione del 2021 a Piacenza, come nel resto della regione, si è basata in particolare sull'incremento delle posizioni dipendenti a tempo determinato (+2.356 unità) e su quella, più contenuta, del lavoro a tempo indeterminato (+577 unità, di cui 566 relative alla componente femminile)
- Nel 2022 invece, sono tornate a crescere in misura più consistente le posizioni dipendenti a tempo indeterminato (+2.645 unità secondo le stime più aggiornate, nel 35% dei casi ascrivibili alle donne) a scapito del lavoro a tempo determinato (-1.988 unità, nel 56% dei casi a danno della componente femminile)

La dinamica congiunturale delle posizioni dipendenti per contratto (numeri indici) in provincia di Piacenza

Posizioni dipendenti [(a)] per tipologia contrattuale in provincia di Piacenza (dati destagionalizzati, numeri indici base 31 dicembre 2007 = 0)



(a) escluse le attività svolte da famiglie e convivenze (lavoro domestico) ed escluso il lavoro intermittente

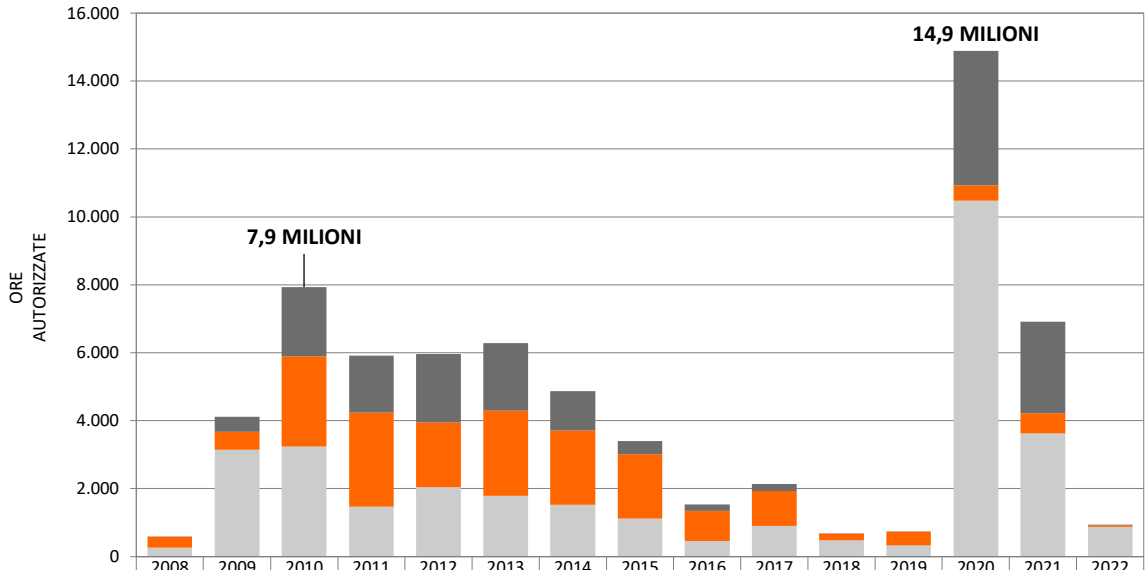
Nota

Il sistema delle Comunicazioni obbligatorie (CO) produce dati sui flussi delle attivazioni, trasformazioni e cessazioni dei rapporti di lavoro dipendente ma non produce dati sui livelli delle posizioni lavorative, che sono dati di stock; dalla relazione tra stock e flussi è però possibile derivare indicazioni sulle variazioni (implicite) delle posizioni: per ogni serie storica, partendo da un numero iniziale di posizioni pari a 0, assunto come base di una serie di «numeri indici» riferita ad un determinato giorno (il 31 dicembre 2007 nel presente caso), si può ricostruire, tramite i saldi attivazioni-cessazioni cumulati, l'andamento indicativo delle serie storiche delle posizioni dipendenti, come numeri indici a base fissa di «pseudo-stock»

3. Cassa integrazione guadagni e dichiarazioni di immediata disponibilità

Il ricorso alla CIG nel 2020 su livelli mai registrati prima sia in regione che in provincia di Piacenza

Ore autorizzate di cassa integrazione guadagni per tipo di gestione in provincia di Piacenza – anni 2008-2022 (valori assoluti)



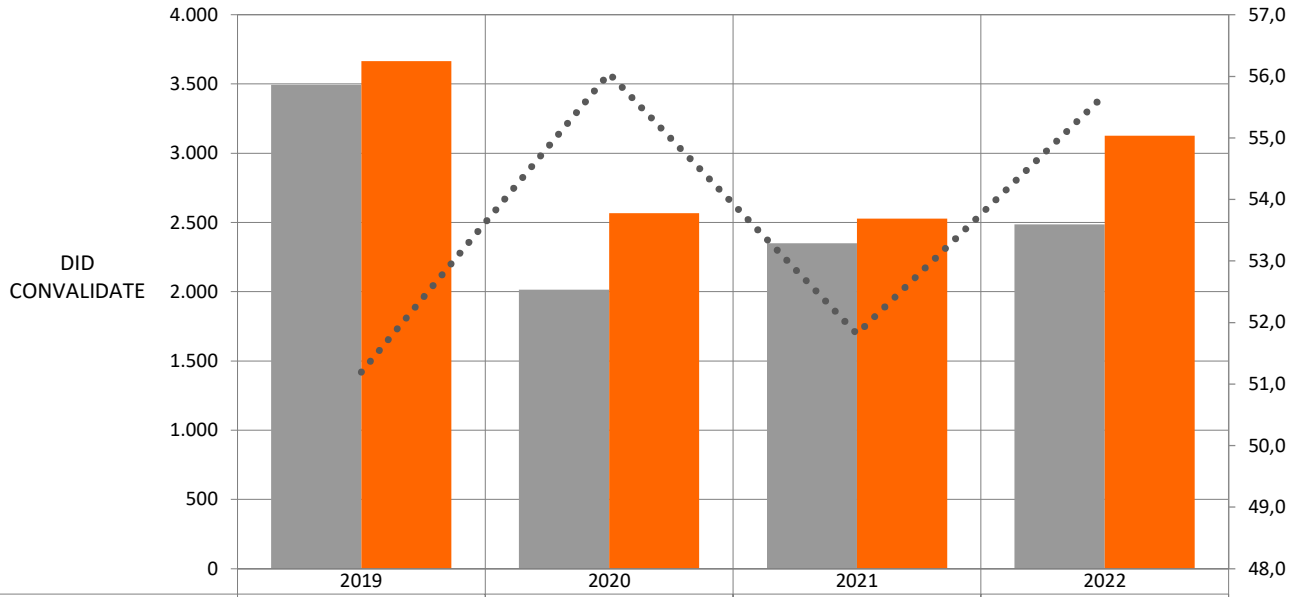
	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
In deroga	6	448	2.031	1.679	2.021	1.981	1.157	384	188	207	3	2	3.959	2.704	19
Straordinaria	314	530	2.664	2.779	1.898	2.514	2.190	1.899	894	1.023	198	406	441	582	44
Ordinaria	269	3.142	3.238	1.461	2.046	1.785	1.525	1.117	455	903	485	331	10.480	3.633	877

Fonte: elaborazione su dati Osservatorio sulla cassa integrazione guadagni (INPS)

- Sia a livello regionale che in provincia di Piacenza, nei dodici mesi del 2020, il numero di ore di CIG complessivamente autorizzate ha raggiunto il valore più alto di sempre: 294,7 milioni di ore in regione, 14,9 milioni in provincia (pari al 5,0% del totale regionale)
- Il ricorso alla CIG, così come la sospensione per legge dei licenziamenti, è stata attuato al fine di contrastare gli effetti della crisi, in modo da contenere al massimo le conseguenze del lockdown
- Ancora elevato ma notevolmente ridimensionato il numero di ore autorizzate nel 2022 (0,9 milioni) rispetto al 2019

Le dichiarazioni di immediata disponibilità (DID) in provincia di Piacenza nel periodo 2019-2022

Dichiarazioni di immediata disponibilità (dato di flusso) rilasciate nei CPI della provincia di Piacenza per genere (periodo 2019-2022, valori assoluti e percentuali)



	2019	2020	2021	2022
Maschi	3.494	2.014	2.350	2.487
Femmine	3.665	2.568	2.527	3.127
Femmine sul totale	51,2	56,0	51,8	55,7

- Le forzate limitazioni all'attività imposte ai Centri per l'impiego dall'emergenza hanno impattato in modo negativo su un'utenza maggiormente ostacolata dal *digital divide* e che riflette fenomeni di crescente «scoraggiamento» nella ricerca del lavoro (riscontrati anche nei dati Istat con l'aumento della popolazione inattiva)
- La quota femminile sul totale delle persone che hanno rilasciato una DID è in crescita, anche se non in modo costante nel piacentino nel periodo considerato (dal 51,2% del 2019 al 55,7% del 2022)

Presentazione a cura dell'Osservatorio del mercato del lavoro Agenzia regionale per il lavoro, regione Emilia-Romagna

COORDINAMENTO
Monica Pellinghelli

ANALISI DATI E REDAZIONE TESTI
Lorenzo Morelli, Monica Pellinghelli

ESTRAZIONE DEI DATI E PRODUZIONE DELLE SERIE STORICHE ANNUALI
Giuseppe Abella

IDEAZIONE DELLO SCHEMA DI ANALISI CONGIUNTURALE E DI DESTAGIONALIZZAZIONE
E PRODUZIONE DELLE SERIE STORICHE DEI DATI DESTAGIONALIZZATI MENSILI DEI DATI SILER
Pier Giacomo Ghirardini, Monica Pellinghelli

Si ringrazia Massimo Gavelli del Servizio Area Est
per l'estrazione dei dati sulle Dichiarazioni di Immediata Disponibilità

Dati, analisi e rapporti congiunturali e annuali disponibili on line (https://www.agenzialavoro.emr.it/analisi-mercato-lavoro)

Si autorizza la riproduzione con citazione della fonte